

Accordo quadro

nell'ambito del progetto

Integrated Management and Grant Investments for the N2000 Network in Umbria (LIFE19 IPE/IT/000015)

Con modalità di firma digitale si procede alla sottoscrizione del presente Accordo quadro

Tra

la Regione Umbria – Giunta regionale – rappresentata da In qualità di,
autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo con

e

il Comune di..... rappresentato da In qualità di, autorizzato alla
sottoscrizione del presente Accordo con

(*Altro Ente*)..... rappresentato da In qualità di, autorizzato alla
sottoscrizione del presente Accordo con

VISTI:

- **L'art. 9 della Costituzione** che stabilisce che la Repubblica, fra l'altro, "Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni".
- La **Direttiva del Consiglio del 2 aprile 1979**, concernente la **conservazione degli uccelli selvatici**, successivamente abrogata e sostituita integralmente dalla versione codificata della **Direttiva 2009/147/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, **denominata Direttiva "Uccelli"**;
- La **Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 sulla Conservazione degli habitat naturali** e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, **denominata Direttiva "Habitat"**;
- La **Convenzione Europea del paesaggio 20 ottobre 2020**, la quale si prefigge lo scopo di promuovere la salvaguardia, la gestione e la pianificazione dei paesaggi;
- Il **Regolamento (UE) n. 1367/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 settembre 2006, sull'applicazione alle istituzioni e agli organi comunitari delle disposizioni della Convenzione di Aarhus, sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e all'accesso alla giustizia in materia ambientale;
- Il **Regolamento (UE) 2024/1991** del Parlamento Europeo e del Consiglio **sul Ripristino della Natura**, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il 29 luglio 2024;
- Il **D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale"**;
- La **Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici**, redatta dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e adottata con decreto 16 giugno 2015, n.86, la quale ha l'obiettivo di fornire un quadro di indirizzo nazionale per l'implementazione di azioni finalizzate a ridurre al minimo possibile i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, a migliorare la capacità di adattamento dei



sistemi socioeconomici e naturali, nonché a trarre vantaggio dalle eventuali opportunità che si potranno presentare con le nuove condizioni climatiche;

- La **Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (Delibera CIPE 108/2017)** quale strumento di coordinamento nazionale che assume i 4 principi guida dell'Agenda 2030: integrazione, universalità, trasformazione e inclusione; e quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale;
- La **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile dell'Umbria (DGR n. 174 del 22/02/2023)**, la quale allinea la Regione Umbria alle altre Regioni italiane per concorrere al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, come disposto dall'art. 34 del D. Lgs 152/2006.
- La Comunicazione della Commissione Europea n. 249 del 6 maggio 2013 **"Infrastrutture verdi – Rafforzare il capitale naturale in Europa"** che indica lo sviluppo di infrastrutture verdi come elemento in grado di contribuire sostanzialmente alla riduzione della frammentazione dell'ecosistema, in grado quindi di potenziare la connettività tra siti nella rete di Natura 2000 e raggiungendo così gli obiettivi dell'articolo 10 della direttiva Habitat;
- **I Piani di gestione dei 102 siti della rete Natura 2000 di cui all'Art. 84 della L. R. 1/2015;**
- La **Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU)** di cui agli Artt. 81 e 82 della L.R. n. 1/2015;
- La **Strategia regionale per la biodiversità** approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 973/2018 - Progetto LIFE13 NAT/IT/000371 – Approvazione della Strategia di gestione per la rete Natura 2000 e del Quadro delle azioni prioritarie d'intervento (Prioritized Action Framework – PAF) per la Rete Natura 2000 della Regione Umbria.
- La **Deliberazione di Giunta n. 1211 del 1 dicembre 2021** - Aggiornamento del quadro delle azioni prioritarie d'intervento (Prioritised Action Framework – PAF) per la rete Natura 2000 dell'Umbria relativamente alla programmazione comunitaria 2021- 2027.

PREMESSO CHE:

- Il presente **Accordo quadro** ha l'obiettivo di dare avvio ad un processo che conduca alla partecipazione attiva delle Amministrazioni Locali, degli Enti Pubblici e dei Privati al raggiungimento degli obiettivi e/o alla sottoscrizione dei modelli di governance individuati nell'ambito del progetto LIFE Integrato IMAGINE Umbria (LIFE19 IPE/IT/000015), di seguito LIFE IMAGINE Umbria.
- Il contesto di applicazione dei modelli di governance (di seguito Accordi operativi) riguarda l'ambito geografico della Regione Umbria.
- I modelli di governance rappresentano un utile strumento con cui garantire il mantenimento della connettività ecologica a scala regionale e la corretta gestione della Rete Natura 2000 (RN2000), in linea con i principi di conservazione della biodiversità e contestualmente dello sviluppo socio-economico, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio regionale.

CONSIDERATO CHE:



- Il Progetto LIFE IMAGINE Umbria ha una durata di 7 anni (2020-2027) e nasce con la finalità di sostenere lo sviluppo di una strategia integrata, unificata, coordinata e partecipativa di gestione della Rete Natura 2000 nella regione Umbria.
- Il Progetto LIFE IMAGINE Umbria prevede interventi concreti di conservazione per il mantenimento delle biodiversità, con azioni che interessano i 102 siti della Rete Natura 2000 nel territorio regionale umbro, che avranno ricadute positive anche al di fuori della Rete stessa.
- La Regione e i partners di progetto sono consapevoli che gli interventi previsti rappresentano un potenziale valore di sviluppo per il territorio, dal punto di vista naturale e culturale, e che il coinvolgimento e la collaborazione della comunità locale è indispensabile per la buona riuscita dell'intervento di reintroduzione.
- La Regione Umbria ha quindi avviato nell'ambito del Progetto LIFE IMAGINE Umbria specifiche azioni volte alla definizione e strutturazione di specifici modelli di governance funzionali al mantenimento della connettività della RN2000 regionale, alla conservazione della biodiversità e alla attuazione della Rete Ecologica Regionale.
- I Comuni rivestono un ruolo fondamentale nella sottoscrizione e nella promozione dei modelli di governance

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo quadro.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 Principi ispiratori

Attraverso il presente Accordo quadro si intende avviare un percorso di azioni ed attività condivise, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi regionali, nazionali ed internazionali di conservazione della biodiversità, ripristino della natura, permeabilità ecologica e sviluppo sostenibile.

La riqualificazione territoriale che ci si prefigge di raggiungere con questo processo mira alla sostenibilità intesa come garanzia di uno sviluppo economico compatibile con l'equità sociale e gli ecosistemi, garantendo quindi l'interconnessione tra economia, società e ambiente.

Al fine della costruzione di questo processo, si riconosce il ruolo chiave dei percorsi partecipativi, per una presa di coscienza e di responsabilità della società civile, che riconosce nel proprio territorio la matrice della propria identità culturale. Il processo partecipativo si rende fondamentale per la creazione di una visione condivisa e la predisposizione di una programmazione di attività funzionali al raggiungimento degli obiettivi gli del presente accordo.

Art.2 Finalità e Obiettivi

Il presente Accordo quadro promuove e migliora la sinergia tra i diversi livelli di gestione del territorio, favorendo il coordinamento tra i soggetti coinvolti, per la riduzione delle pressioni sulla Rete Natura 2000 e sulla rete ecologica regionale.

Le finalità generali sono:

- Valorizzare il patrimonio naturalistico, territoriale ed ambientale della Regione.
- Coinvolgere gli Enti locali nella pianificazione sostenibile del territorio regionale.
- Dare garanzia della permeabilità ecologica in aree critiche selezionate.
- Prioritizzare gli obiettivi e garantire la programmazione coerente delle risorse finanziarie.



- Coinvolgere le comunità locali in attività di formazione e divulgazione di buone pratiche, in modo da orientare le azioni degli operatori territoriali verso scelte innovative e sostenibili e la messa in campo di attività virtuose.

Art.3 Impegni delle parti

Per poter attivare, sviluppare e rendere operativi gli strumenti attuativi (modelli di governance) è necessario che le parti osservino delle regole condivise, definite dagli attori stessi quali “cardini operativi” sui quali basare la collaborazione territoriale. Perché gli accordi abbiano successo, è necessaria la volontà di partecipazione, collaborazione e corresponsabilità tra i sottoscrittori degli accordi.

La Regione, attraverso la sottoscrizione del presente Accordo quadro, si impegna a:

1. supportare l’Ente sottoscrittore nello studio, progettazione, realizzazione degli interventi previsti negli accordi operativi (Art.4), con il supporto dei partners di progetto;
2. individuare le fonti finanziarie necessarie alla realizzazione degli interventi;
3. favorire la diffusione e la stipula dei suddetti accordi presso gli Enti Locali limitrofi, nonché tra la propria Amministrazione e altri soggetti pubblici o privati, per il raggiungimento degli obiettivi oggetto del presente accordo;
4. rendere disponibili opportuni moduli informativi in materia di pianificazione sostenibile, gestione della biodiversità, redazione di VINCA, realizzati nell’ambito del progetto LIFE IMAGINE Umbria;
5. mettere a disposizione le informazioni di base che costituiscono il quadro conoscitivo relativamente alle caratteristiche ambientali e alle funzioni ecologiche dei territori oggetto di accordo, con particolare riferimento a quelle acquisite nell’ambito del progetto LIFE IMAGINE Umbria.

L’Ente sottoscrittore, attraverso la firma del presente Accordo quadro, si impegna a:

1. promuovere attivamente, anche attraverso i siti istituzionali dell’Ente, gli obiettivi e le azioni del progetto LIFE IMAGINE Umbria, riconoscendone il valore strategico per una gestione sostenibile del territorio e della Rete Natura 2000;
2. favorire e diffondere i materiali informativi, i prodotti nonché i risultati di LIFE IMAGINE Umbria al fine di accrescere la cultura di un approccio integrato alla gestione del territorio;
3. favorire l’applicazione nel proprio ambito territoriale, attraverso momenti pubblici rivolti alla popolazione e ai portatori di interesse, il ricorso alle buone pratiche/linee guida/procedure implementate nell’ambito del progetto LIFE IMAGINE Umbria, con il supporto dei partners di progetto;
4. supportare Regione Umbria nella applicazione, diffusione e valorizzazione delle politiche di conservazione della natura e mantenimento/miglioramento della biodiversità;
5. recepire la Rete Ecologica di Regione Umbria nei propri strumenti urbanistici;
6. sottoscrivere uno o più modelli di governance, tra quelli individuati nel presente documento, secondo le proprie possibilità e necessità.

Art.4 Modelli di governance

I modelli di Governance oggetto del presente accordo quadro sono i seguenti:



- Accordo di Paesaggio per la biodiversità
- Accordo di Varco

Tali modelli rappresentano strumenti di supporto sostenibile alla gestione e alla pianificazione e verranno strutturati per migliorare le performance di gestione e le relazioni pubblico-privato con l'obiettivo di raggiungere maggiore efficienza e sostenibilità all'interno delle politiche regionali. Ogni modello è finalizzato a soddisfare necessità specifiche del territorio della Regione Umbria.

Art.5 Modalità di sottoscrizione dei modelli di governance

La sottoscrizione dell'Accordo operativo, finalizzato a dare attuazione ad uno o più modelli di governance indicati all'Art 4, si sviluppa attraverso un processo partecipato con ampia condivisione di motivazione ed obiettivi generali.

Le fasi di sottoscrizione dei modelli possono essere quindi di seguito sintetizzate:

1. **Partecipazione: avvio** di un processo partecipativo nelle modalità previste per ogni singolo ente;
2. **Confronto con Regione Umbria:** attività di copianificazione e coprogettazione degli interventi previsti;
3. **Sottoscrizione:** il sottoscrittente, a valle degli incontri partecipati con Regione Umbria e i partners del progetto LIFE IMAGINE Umbria interessati dalla predisposizione del modello di governance, potrà sottoscrivere l'accordo secondo gli schemi in allegato al presente documento.

Art. 6 Durata

Il presente Accordo quadro ha validità di anni 3, o comunque fino al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in ogni singolo accordo operativo sottoscritto.

Luogo, data

Letto, approvato e sottoscritto

FIRME

